

Codice scheda: ASC A4500167 (Microscheda: 3885E2/5)
Luogo e data: TORINO - 28/10/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CERRUTI FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con gli Ispettori
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringraziamento e corrispondenza al Signore. Preghiere ben fatte da tutti. Siano sistemati regolarmente i conti con le case salesiane. Giudiziosa economia; si eviti il superfluo.

Torino, 28 ottobre 1885

Carissimo Don Cerruti

Il nuovo anno scolastico è cominciato; ringraziamo di cuore il Signore dei benefizi che si compiacque largire a noi ed ai nostri allievi nel corso delle vacanze e dimostriamogli la nostra riconoscenza con l'accingerci con nuova lena alle nostre occupazioni.

Vediamo che il Signore nella sua bontà vuol servirsi anche di noi per fare un po' di bene nella civile società e nella Chiesa; ebbene consideriamoci tutti come strumenti nelle sue sante mani, e ciascuno nella sua cerchia faccia quanto può per corrispondere alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno delle proprie occupazioni.

Una cosa poi che si desidera venga inculcata a tutti i Direttori, Maestri, assistenti e a tutti i Superiori in generale si è il modo di pregare. Le nostre regole raccomandano nella recita delle preghiere e dei divini Uffici la compostezza della persona, la pronunzia chiara, divota e distinta delle parole. Or bene converrà che da noi si dia l'esempio, e sia in privato sia in pubblico, si faccia primieramente bene il segno della Santa Croce e poi si dicano le preghiere con sentimento di pietà, con divoto contegno e pronunciando chiaramente le parole e ben distinguendole l'una dall'altra. Così si dicano pure le preghiere brevi, che soglionsi fare prima e dopo il cibo, prima e dopo le ordinarie azioni. Quanto fa pena sentire talvolta il Superiore, il Maestro, l'Assistente dire quell'Actiones, o quel Veni, Sancte Spiritus ingarbugliato, frettoloso in guisa da non sapersi quasi distinguere qual preghiera si dica! I Direttori specialmente devono farsi un dovere per far recitare dai Maestri e dagli assistenti tali preghiere col dovuto

decoro e divozione.

Sarà questo un mezzo molto efficace per attirare le divine benedizioni sopra la propria Casa. Epperò comunica quanto sopra ai tuoi Direttori nella circolare di questo mese con raccomandazione di leggerlo ai propri dipendenti.

1. Favorisci intanto notificarmi quante Messe sonosi celebrate in codesta Ispettorìa in Agosto, Settembre ed Ottobre a conto dell'Oratorio.

2. Quante ce ne assegnate da far celebrare.

3. Procura che nella prima quindicina del mese prossimo si dia l'esame dei Chierici nelle varie case della tua Ispettorìa, se il Sig. Don Durando non disporrà diversamente.

4. Così pure disponi che il più presto si faccia il triduo d'inaugurazione dell'anno.

5. Bisognerà che quest'anno ci adoperiamo affinché siano sempre regolarmente sistemati i conti tra le varie Case Salesiane. Perciò dando commissioni per lavori o provviste sarà bene mandare insieme l'approssimativo ammontare delle somme necessarie, riserbandosi a fare il saldo quando arrivi la fattura od il conto trimestrale.

6. I collegi che hanno ancora dei debiti arretrati verso l'Oratorio o verso altra casa, mettano tutto l'impegno per finirla di soddisfarli. Da questa buona pratica nasceranno molti vantaggi per le nostre Case.

7. Si raccomandi ai Direttori di adoperarsi perché si osservi nella propria Casa una giudiziosa economia. Non si pretende che si abbia a stentare nel vitto od in altro, no; ma risparmiare quanto si può nelle costruzioni, negli abiti, nei lumi, nei combustibili, nei viaggi e simili, e che specialmente si abolisca quanto può avere apparenza di lusso e di superfluità.

Questa casa è caldamente raccomandata dal Sig. Don Bosco.

Facciamo coraggio ed attendiamo con sollecitudine ai nostri doveri ed alle opere di carità e di religione, pensando che sarà il Signore stesso la nostra ricompensa.

Gradisci coi miei i cordiali saluti dal caro Don Bosco, che sta discretamente bene, favorisci estenderli ai tuoi Direttori e credimi sempre

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Abbiám ricevuto le L. 2000 e registrate a credito di Varazze. Va tanto bene quanto ci riferisci della visita alle varie tue case. Deo gratias. Arrivederci a presto.

ORATORIO

DI

San Francesco di Sales

Torino, Via Cottolengo, N. 32

-235-

(Chi desidera la lettera franco, fa-
vorisca unire francoboll occorrenti.)

Carissimo D. Ferruti

Alti 23 Ottobre 1885

Il nuovo anno scolastico è cominciato; ringraziamo di cuore il Signore dei tempi che si compiacque largire a noi ed ai nostri allievi nel corso delle vacanze e dimostriamogli la nostra riconoscenza coll'accingerci con nuova lena alle nostre occupazioni.

Vediamo che il Signore nella sua bontà vuol servirsi anche di noi per fare un po' di bene nella civile società e nella Chiesa; ebbene consideriamoci tutti come strumenti nelle sue sante mani, e ciascuno nella sua carriera faccia quanto può per corrispondere alla sua volontà con amorevole e diligente disimpegno delle proprie occupazioni.

Una cosa poi che si desidera venga inculcata a tutti i Direttori, Maestri, assistenti e a tutti i Superiori in generale si è il modo di pregare. Le nostre Piccole raccomandano nella recita delle preghiere e dei di-

532885 7885 E 2

vini d'ufficio la compostezza della persona, la pronunzia chiara, divota e distinta delle parole. Or bene converrà che da noi si dia l'esempio e sia in privato sia in pubblico, si faccia principalmente bene il segno della S. Croce e poi si dicano le preghiere con sentimento di pura, con devoto contegno e pronunziando chiaramente le parole e ben distinguendole l'una dall'altra. Così si dicano le preghiere brevi, che soglionsi fare prima e dopo il cibo, prima e dopo le ordinarie occupazioni. Quanto fa pena sentire talvolta il Superiore, il Maestro, l'assistente dire quell' Aktion, o quel Veni, Sancte Spiritus ingarbugliato, frettoloso in guisa da non sapersi quasi distinguere qual preghiera si dica! I Direttori specialmente devono farci un dovere per far recitare dai Maestri e dagli assistenti tali preghiere col dovuto decoro e devozione.

Sarà questo un mezzo molto efficace per attirare le divine benedizioni sopra la propria Casa. Epperò comunica quanto sopra ai tuoi Direttori nella circolare di questo mese con raccomandazione di leggerlo ai propri

532885 7885 E 3

